

# A Lake Placid l'atleta del Liechtenstein ha preceduto la Epple e la Pelen

## «Gigante» d'oro per la Wenzel

### Ragazze RRT nella staffetta

#### Interrogazione del PCI sul «no» per Mosca agli atleti militari

I compagni sen. Canelli e Morandi hanno presentato una interrogazione ai ministri degli Esteri, della Difesa, dell'Interno e delle Finanze per sapere quali sono i motivi che hanno indotto il ministro degli Esteri ad annunciare, attraverso dichiarazioni alla stampa, che sarà proibito agli atleti italiani in servizio militare o appartenenti alle forze dell'ordine di partecipare ai giochi olimpici di Mosca, anche nel caso in cui il Coni decida di iscriverli. Il quesito è quello di sapere se tale decisione è stata assunta dal Consiglio del ministero di concerto con i ministri interessati (Difesa, Interno, Finanze) e se è una iniziativa personale del titolare del dicastero degli Esteri.

#### Il programma e la Tv

Questo il programma odierno dei giochi olimpici di Lake Placid, gli italiani in gara e i collegamenti previsti da Rai e Tv.

● ORE 16: Slalom speciale maschile

● ORE 15: Biathlon (staffetta 4x7,5 km.)

● ORE 23: Hockey (semif.)

ITALIANI IN GARA

● SLALOM SPECIALE: Gustavo Thoeni, Paolo De Chiesa, Bruno Noeckler e Mauro Bernardi.

● BIATHLON: Luigi Elia, Ardolino Tiraboschi, Adriano Darlotti e Paolo Valroll.

#### Oggi lo slalom maschile senza Gros: al suo posto Bernardi - Poker di vittorie per Heiden

Il nostro servizio

LAKE PLACID — Hanni Wenzel non dà sbalzi, nulla. Porte del vantaggio acquisito nella prima manche l'atleta del Liechtenstein l'ha compiuto la seconda discesa. Il tempo è stato tenuto solo il terzo tempo, ma ciò è bastato per conquistare la medaglia d'oro, precedendo nell'ordine Epple (RRT) e la sorprendente piccola francese Perrine Pelel per la quale per l'inezia di un centesimo di secondo ha strappato la medaglia di bronzo alla connazionale Fabienne Serrat.

Buona la prova di Claudia Giordani. L'azzurra terza al «Club Italia» e fortunata posto di ritrovo della spedizione italiana qui a Lake Placid, aveva promesso una prova d'orgoglio. E, come si è visto, non ha deluso. Buona la prova di buca di discesa veloce pur senza prendere eccessivi rischi. Ha risalito nella classifica ben sei posizioni Giordani, grazie al tempo fatto di 24"47 ha strappato il decimo posto. Un piazzamento certo inferiore alle attese.

Si può aiutare il movimento olimpico andando a Mosca — per aiutare il mondo a non cadere in una nuova guerra fredda. — In un piccolo studio, oppure che è bello girare il mondo. Ognuno di queste motivazioni merita rispetto.

MILANO — Sul tema dei Giochi Olimpici, tema di grande interesse e di viva attualità, molto si discute, si ragiona e si discute. E' un tema importante perché rinvia a un movimento, quello olimpico, che occupa e impegna una larga parte della vita culturale di ogni paese. Si discute se andare o no a Mosca. E questa è la prova, se mai di prove ce fosse bisogno, che lo sport non è un'isola o un mondo a se stante. Il Comitato regionale del nostro partito ha quindi pensato di organizzare un convegno sul tema «Politica e sport: i Giochi di Mosca» per fornire un utile contributo al dibattito in corso su questo argomento. Si terrà al CRAL dell'azienda elettrica milanese (ore 21), ci saranno a ragionare, a discutere o a proporre: Rino Serrì, responsabile della Sezione Sport del nostro partito, Orazio Picciotto Crisafulli, assessore allo sport della Regione Lombardia, Partide Accetti, assessore allo sport del comune di Milano, Enrico Castellani, presidente regionale del Coni,

#### Convegno del PCI oggi a Milano

### «Politica e sport: i Giochi di Mosca»

Gino Palumbo, direttore della «Gazzetta dello Sport». Ci saranno anche alcuni atleti militanti di ieri e di oggi. Ecco, gli atleti. Un convegno simile se vuol davvero essere utile non può ignorare che i protagonisti di ogni vicenda sportiva sono loro. Si obietta che il sì a Mosca da parte degli atleti sia scontato e che la risposta più comune di questi protagonisti sia: «A me la politica non interessa, io penso a gareggiare». Oppure: «Lasciamo la politica fuori dello sport o viceversa». Anche se fosse così — ma così non è — sarebbe lecito e giusto ascoltarli. Si

dice che Sara Simeoni vuole andare a Mosca perché quell'appuntamento è il vertice di una bella carriera cui manca la perfetta conclusione. E così ragionando si tende a considerare lo sport come un «élite» di campioni. In una Olimpiade i cento uomini iscritti ai duecento metri non sono tutti campioni. C'è, tra loro, chi si bennasimo che non vincerà mai e che il massimo che gli può capitare è di superare un turno. E allora, se sa che non vincerà, perché accetta di cimentarsi ai Giochi? Ognuno di questi sconfitti — ma sono poi davvero sconfitti? — avrà una motivazione diversa, magari che è più

bello migliorare il proprio primato personale — e quindi se stessi in una platea olimpica piuttosto che in un piccolo stadio. Oppure che è bello girare il mondo. Ognuno di queste motivazioni merita rispetto.

Si può aiutare il movimento olimpico andando a Mosca — per aiutare il mondo a non cadere in una nuova guerra fredda. — In un piccolo studio, oppure che è bello girare il mondo. Ognuno di queste motivazioni merita rispetto.

#### Scatta domani il Giro con la tappa Alghero-Tempio Pausania

## De Vlaeminck si candida per vincere il «Sardegna»



### Moser subito «grande» vince la Nizza - Alassio

Dal nostro inviato

ALASSIO (G.S.). — Successo di Francesco Moser nella Nizza Alassio. Il capitano della Sanson scappa in vista di Capo Mele, a circa nove chilometri dalla conclusione, quando un quindicino di secondi, ma è ripreso all'ingresso di Alassio da un gruppo impegnato in una caccia furiosa. A questo punto, considerato che Moser aveva speso parecchio anche perché la sua azione era stata ostacolata dal vento, tutti pensano che il trentino abbia esaurito le possibilità di vittoria, invece a duecento metri dal traguardo Francesco è pronto per la stoccata finale. Moser è un ciclista che tiene a distanza il francese Sibille, è un vincitore che da lustro ad una gara nata due anni fa e sostenuta dal calore di tre appassionati: Bionello, Polacco e Oliviero.

#### Saronni presente con la GIS, mentre non gareggerà Moser - Favori anche per il norvegese Knudsen

Dal nostro inviato

ALASSIO (G.S.). — Il ciclismo cammina veloce verso il suo anno-sardegna. E' appena terminata la Nizza-Alassio che a Genova ci aspetta la nave diretta in Sardegna. Stmane, alle prime luci dell'alba, sbarcheremo a Porto Torres e ci porteremo ad Alghero, sede di vigilia e di partenza della tradizionale prova a tappa giunta alla ventiduesima edizione. Come sapete, l'anno scorso il Giro di Sardegna è stato modificato di una rinuncia discutibile e adesso ritorna con un viaggio di 284,50 chilometri che andrà da una punta all'altra dell'isola. Cominceremo domani con l'Alghero-Tempio Pausania il cui traguardo potrebbe far selezione perché in salita, proseguiremo con due semitappe spostandoci a Santa Teresa di Gallura dove la seconda prova domenicale farà sicuramente classifica, perché a cronometro. Poi l'altura di nuovo, infine il terno di cristiano e la conclusione di Calaverde, cinque giornate interessanti per i corridori in fase di preparazione e subito dopo una classifica in linea, la Cagliari-Sassari, sicché quando ritorneremo nel continente saremo ad un paio di settimane dall'ultimo appuntamento di Sanremo.

#### Remo Musumeci

Naturali il riferimento a Stenmark e oggi sulle pendici del Monte Moro è possibile l'ultima grande sfida tra due campioni, due autentici fuoriclasse dello sci mondiale. Saronni e Knudsen, i due atleti che sono stati in allenamento, è veramente un grande giorno.

HOCKEY — Saranno Unione Sovietica, Stati Uniti, Finlandia e la sorprendente Cina a disputare il torneo olimpico di hockey. Il giorno di giovedì 22 marzo si disputano le semifinali e il giorno di venerdì 23 marzo si disputano le finali.

IL DETTAGLIO DELLA CORSA

1) Moser (Sanson-Campagnolo) che ha percorso i 147 km. in 4 ore 51'25"; 2) Sibille (Francia) a 1'; 3) Braun (Sanson-Campagnolo); 4) Anderson (Australia); 5) Fritou (Francia); 6) Cipollini (Famucine); 7) Bonnet (Francia); 8) Hosotte (Francia); 9) Berard (Francia); 10) G. Baronecchi (Bianchi-Piaggio); 11) Bossis (Francia); 12) Torelli (Bianchi-Piaggio); 13) Maccari (Bianchi-Piaggio); 14) Lienhard (Svizzera); 15) Corti (S. Giacomo); 31) Hinault (Francia).

Gino Sala

● CALCIO — La Lega nazionale dilettanti festeggia i suoi 20 anni di attività con un incontro sabato prossimo al «Palmiro» (ore 15 ingresso libero). Saranno di fronte la rappresentativa Lecco e la nazionale A di Melegnano. Alle 18, presso l'Hotel Parco dei Principi, l'anniversario sarà celebrato da Antonio Franchi e da Antonio Ricchiardi.

#### Fu medaglia d'argento negli 800 ai Giochi di Berlino

VICENZA — L'olimpionico Mario Lanzi è morto l'altro giorno, dopo un'operazione di Schlo in seguito ad un male incurabile. Lanzi era nato a Castelletto Ticino in provincia di Novara 66 anni fa. Fin da giovanissimo si era dedicato all'atletica leggera: sue specialità erano i 400 e gli 800 metri. Medaglia d'argento alle Olimpiadi di Berlino. Lanzi stabilì diversi primati italiani, fra cui quello sui 400 metri che resistette per ben 26 anni e quello sugli 800 migliorato solo dopo 23 anni. Nel 1942 si era trasferito a Schio come insegnante di educazione fisica e da due anni era direttore del Centro tecnico della FIDAL. Lasciò un figlio pure insegnante di educazione fisica.

## E' deceduto Mario Lanzi

Memorabili le sue sfide con il tedesco Harbig



Nella storia dell'atletica leggera e dello sport italiano Mario Lanzi ha occupato un posto di grandissimo rilievo. Medaglia d'argento negli ottocento metri alle Olimpiadi di Berlino ed ai Campionati europei del '34, in quest'ultima occasione con lo stesso tempo del vincitore, medaglia di bronzo nella stessa gara agli «Europei» del '38, conquistò il primato del quattrocento nel 1939. Mario Lanzi, nato a Castelletto Ticino (Novara) il 10 ottobre 1914, viene in ogni documento ricordato in particolare per le sue memorabili sfide contro Rudolf Harbig, l'atleta tedesco che fu straordinario primatista mondiale sia dei 400 che degli 800 metri.

#### Alla Borghesiana corsa campestre Esercito-Scuola

ROMA — Domenica prossima, con inizio alle ore 9,30, presso la Borghesiana in Roma (via 17 della Casilia, Bus 155 da Termini), si svolgeranno le gare programmate nel corso dell'Esercito-Scuola. Alle gare possono partecipare tutti i giovani (maschi e femmine) di età compresa tra i 12 e i 18 anni. L'iscrizione può effettuarsi direttamente sul campo gara, prima delle 10,30, o inviando un biglietto di partecipazione alla sede delle gare, viale dell'Industria, 10, Roma. Per rivolgersi all'addetto stampa del Comando Regione Militare Centrale (tel. 06/875219).

#### Il diritto dei paraplegici alla pratica dello sport

ROMA — Promossa dal Coni, si è svolta presso il salone d'onore al Foro Italo, la riunione di insediamento del Comitato di sostegno all'ANSPI (Associazione Nazionale per lo Sport dei Paraplegici Italiani). Scopo dell'incontro quello di sensibilizzare le forze politiche, sportive e positive, chiamate a costituire il Comitato sui problemi connessi allo sviluppo della pratica sportiva dei handicappati nel nostro Paese. Il segretario generale del Coni, Mario Pescanti, ha presieduto la riunione, alla quale sono intervenuti rappresentanti dei Ministeri interessati, delle Regioni, degli Enti locali, della Federazione G.O.L.-C.I.L.L.I. del Coni, delle Federazioni sportive. Erano presenti, in rappresentanza dell'ANSPI, il presidente Roberto Maron, il vice-presidente Antonio Varone, la segreteria generale Silvia Varone, il consigliere Angelo Massarelli.

## La schedina di Giovanni Galli

### Per la Lazio e il Napoli trasferite assai pericolose

«Cagliari e Perugia possono ingannare romani e partenopei - Milan e Juventus non hanno ancora rinunciato ad inseguire l'Inter e domenica cercano il colpo grosso contro l'Ascoli e il Torino - La Fiorentina grande favorita nel derby contro il Bologna»

presente il signor Bearzot che aveva lo scopo di controllare le nostre caratteristiche e il temperamento. Qualcuno di noi ha pagato — caro prezzo — questa presenza.

Ma il gioco del calcio è fatto così. Uno scende in campo convinto di rendere al meglio e, per una serie di combinazioni, gli va tutto storto. Per questo non credo sia facile indovinare un vincitore alle mie presenze in maglia azzurra. L'ultima è stata mercoledì scorso ad Ajaccio: con la nazionale olimpica abbiamo incontrato e battuto per 2 a 0 la «Olimpica» della Turchia. Una vittoria che ci siamo meritati. Comunque visto che all'Unità me lo chiede io propongo questa.

Ascoli-Milan: 1-2. L'Ascoli non ha mai perso sul campo di casa parte favorito però il Milan non può perdere.

Avellino-Pescara: 1. Qui non esistono problemi. Il Pescara sa già da tempo di essere retrocesso.

Cagliari-Lazio: X. Il Cagliari non può più perdere per non ingarbiarsi e la Lazio naviga male. Di conseguenza i laziali si presenteranno al S. Elia solo con il proposito di strappare un punto e hanno le carte in regola per ottenerlo.

Florentina-Bologna: 1-X. Noi stiamo andando benissimo. E' da partite che non perdiamo ma anche il Bologna ha conseguito otto risultati utili. Sarà un bel «derby dell'Appennino» e in questo

QUARTA DEL MARCHIO	FIG
1) Ascoli	2) Lazio
3) Cagliari	4) Lazio
5) Lazio	6) Lazio
7) Lazio	8) Lazio
9) Lazio	10) Lazio
11) Lazio	12) Lazio
13) Lazio	14) Lazio
15) Lazio	16) Lazio
17) Lazio	18) Lazio
19) Lazio	20) Lazio
21) Lazio	22) Lazio
23) Lazio	24) Lazio
25) Lazio	26) Lazio
27) Lazio	28) Lazio
29) Lazio	30) Lazio

la squadra azzurra. Il Torino dopo la sconfitta di Firenze si è subito ripreso ma in questo «derby della Mole» non ha molte chances per emergere.

Perugia-Napoli: 1-X. Penso ad una vittoria del Perugia. Il Napoli potrebbe al massimo pareggiare.

Roma-Udinese: 1-X. La squadra di Liedholm dovrebbe vincere ma per far questo bisogna che giochi in maniera diversa da come ha giocato contro l'URSS. L'Udinese non è una squadra e fuori casa sa farsi valere.

Atalanta-Pistoia: 1-X. Qui può accadere di tutto e quindi metto la tripla.

Bari-Spal: X-2. Due squadre che sono reduci da una sconfitta, ma la mia preferita è la Spal.

Genoa-Torino: 1. I liguri non possono permettersi altre distrazioni.

Inter-Catanzaro: 1. I miei amici dell'Inter non possono affrontare il Catanzaro tanto alla leggera e quindi, per la squadra di Mazzoni le speranze sono pochissime.

Juventus-Torino: 1-X. La Juve non perde da quattro domeniche e i suoi giocatori sembrano intenzionati a conquistare la seconda poltrona oltre a dimostrare che sono ancora i migliori e che Bearzot fa bene a sceglierli per

caso il fattore campo avrà la sua importanza.

Inter-Catanzaro: 1. I miei amici dell'Inter non possono affrontare il Catanzaro tanto alla leggera e quindi, per la squadra di Mazzoni le speranze sono pochissime.

Juventus-Torino: 1-X. La Juve non perde da quattro domeniche e i suoi giocatori sembrano intenzionati a conquistare la seconda poltrona oltre a dimostrare che sono ancora i migliori e che Bearzot fa bene a sceglierli per